



## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

Prot. n. 1985 del 17 SET. 2024

Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22.11.20217 - D.G.R. n. 2125 del 05.12.20217. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico MASE. Risorse 2023 (Piano stralcio 2023). 161R521/G1 - Intervento di sistemazione idraulica *"Mitigazione rischio idrogeologico in Comune di Matino (LE)"*. **Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.**

**VISTO** l'articolo 7, c. 2 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 36-ter, comma 7, lett. a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e dell'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone, in particolare, che *"Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministero della transizione ecologica, di concerto con il Ministero per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dei relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ... Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni."*;

**VISTO** il medesimo art. 7, comma 2, del decreto legge n. 133/2014, secondo cui "L'attuazione degli interventi è assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.";

**VISTA** la nota prot. MASE 61963 del 18.04.2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Puglia, pari ad euro 11.632.581,07;

**VISTA** la nota prot. n. 1347 del 15.05.2023, acquisita al protocollo MASE n. 78429 del 15.5.2023, con cui la Regione Puglia ha trasmesso l'elenco degli interventi per i quali è chiesto il finanziamento, formato da n. 3 interventi, per un importo ammontante ad euro 11.400.000,00, a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**VISTA** la PEC, acquisita al protocollo MASE n. 143389 dell'11.09.2023, con cui la Regione Puglia ha ritrasmesso l'elenco degli interventi a seguito dell'aggiornamento, nella piattaforma ReNDIS, del relativo livello progettuale;

**VISTA** la nota prot. n. 2165 del 30.11.2023, con cui il Presidente della Regione Puglia ha reso l'intesa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto direttoriale DG USSRI n. 561 del 19.12.2023, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30.12.2023 al n. 535, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 11.400.000,00 a favore del Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con il vincolo del perseguimento delle finalità stabilite;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 15 del 12/01/2024, con il quale vengono individuati n. 3 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della regione Puglia per un importo complessivo di € 11.400.000,00

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

**VISTO** il DPCM del 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*, di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221".

**VISTO**, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *"Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo."*;

**VISTO** il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo *"Codice dei contratti pubblici"*;

**CONSIDERATO** che alla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati con il decreto direttoriale DG USSRI n. 561 del 19.12.2023 vanno detratte, ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM 14.7.2016, le somme già erogate per sostenere la progettazione degli





## **COMMISSARIO di GOVERNO**

### ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

interventi identificati dai codici ReNDIS 16IR409/G1, 16IR521/G1 e 16IR526/G1, ammontanti a euro 451.526,17;

**CONSIDERATO** pertanto, che la somma da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ammonta a euro 10.948.473,83;

**PRESO ATTO** che con quietanza n. 3 del 19.3.2024 è stata accreditata la somma di €10.948.473,83 sulla contabilità speciale n. 5585 intestata al Presidente della Regione Puglia in qualità di Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

**CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR521/G1 – Comune di Matino (LE) per la realizzazione degli interventi di “Mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale”

**VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

**VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha



## **COMMISSARIO di GOVERNO** *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

**VISTO** l'art. 11 (*La partecipazione degli interessati*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

**VISTO** l'art. 16 (*Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

**VISTA** la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (*Capo IV Misure per la semplificazione burocratica*);

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 2127 del 27/11/2023 il Soggetto Attuatore ha trasmesso agli Enti coinvolti in sede di Conferenza di Servizi i progetti definitivi-esecutivi in argomento adeguati alle note e pareri pervenuti nel corso del procedimento;

**VISTO** che con Decreto Commissariale n. 512 del 02.08.2022 è stato approvato il linea tecnica il progetto esecutivo relativo all'intervento di "*mitigazione rischio idrogeologico*" nel comune di Matino (LE) – Codice Rendis 16IR521/G1;

**VISTO** che con Decreto Commissariale n. 302 del 16.04.2024 è stato nominato RUP l'ing. Francesco GODANO in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro;

**RITENUTO** necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio di Matino (LE);

**RITENUTO** necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.

Il **Commissario di Governo** per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Gen. Salvatore Refolo, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (*Testo Unico sulle Espropriazioni*) e ss.mm.ii.

### **COMUNICA**

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto Definitivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili di seguito riportati, censiti in Catasto Terreni del Comune di Matino (LE).





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**AVVISA che**

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 – Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 080/5407966 - oppure potranno essere consultati in formato “\*.pdf” dall’area download all’indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1upF2QTrupMfBt68ggkXzoZRpMc1cUjzR?usp=sharing>

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l'Ing. Francesco GODANO, il cui indirizzo PEC per eventuali comunicazioni: [info@pec.dissestopuglia.it](mailto:info@pec.dissestopuglia.it);
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità, appartenenti al Catasto Terreni, finalizzate all'esproprio sono così individuate nel comune di Matino:

**FOGLIO 23**

**particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;**

938 (18.878) - DIMO GIUSEPPE; 981 (12.586) - SARCINELLA MARIA; 982 (6.054) - HAND LING S.R.L.; 105 (2.104) - CHEZZA GIORGIO FABRIZIO; 146 (1.786) ZA EMILIO- ZA LUIGI- ZA EMILIO - ZA LUIGI; 103 (2.209) - NICOLETTI ANNA COSIMA; 145 (940) - PASANISI ANTONIO; 895 (1.176) - PASANISI ANTONIO; 897 (90) - CHEZZA GIORGIO FABRIZIO; 889 (530) - CHEZZA GIORGIO FABRIZIO; 514 (22) - LA NUOVA MATINO S.P.A; 914 (960) - CHEZZA GIORGIO FABRIZIO; 891 (530) - CHEZZA GIORGIO FABRIZIO;

**FOGLIO 24**

1999 (70) - GIANFREDA ALESSANDRO-GIANFREDA RITA; 2027 (35) - GIANFREDA ALESSANDRO-GIANFREDA RITA; 2028 (55) - FELLINE GIORGIO; 3 (500) ANGELE' LUCIA ADRIANA- ANGELE' MARCELLO MARCO- ANGELE' NADIA ANNA- ANGELE' TONI- STEFANELLI GIORGINA; 275 (485) - LATINO GIORGIO FRANCO; 274 (335) - BARONE VALERIA; 272 (70) - BARONE ALESSANDRO; 1847 (65) - BARONE ANTONIO; 271 (60) - CAPUTO CATERINA; 270 (50) - GATTO FRANCO; 53 (55) - LATINO ADRIANA SILVIA;

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 – 70126 – BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle miglorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Matino (LE) e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <http://www.dissestopuglia.it> e sul sito informatico del Comune di Matino (LE).

Il Referente della procedura espropriativa

Ing. Giovanni B. Quatraro

**Il Soggetto Attuatore**  
**(Salvatore Refalo)**

